



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIV, n. 38

venerdì 2 novembre 2012

A.N.B.I.: **“NON SNATURARE I** **CONSORZI DI BO-** **NIFICA DELLA BA-** **SILICATA”**

“Il modello dei Consorzi di bonifica è esempio di efficienza gestionale ed operativa a servizio di un progetto di sviluppo, che pone al centro il territorio ed i suoi valori d'eccellenza.” A ribadirlo sono il Presidente, Massimo Gargano, ed il Direttore Generale Anna Maria Martuccelli, dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, intervenuti ad un convegno, organizzato a Matera da Coldiretti. “Per questo – proseguono, rivolgendosi al Presidente, Vito De Filippo ed all'Assessore all'Agricoltura Rosa Mastro Simone della Regione Basilicata – accorparli in un unico ente regionale o attribuire loro nuove competenze senza il necessario adeguamento economico ed organizzativo, gravandoli di personale, significherebbe snaturarli, trasformandoli in agenzie regionali con tutto ciò che ne consegue e questo non va certo nell'interesse del territorio, del mondo agricolo e dei cittadini.”

Emilia-Romagna **GRANDE LAVORO** **PER METTERE IN** **SICUREZZA IDRAU-** **LICA I TERRITORI** **TERREMOTATI**

Il terremoto dello scorso maggio del 20 e 29 maggio danneggiò i principali impianti idraulici di approvvigionamento irriguo e chilometri di tessuto arginale in un momento, in cui l'esigenza idrica era massima; l'impianto Pilastresi di Stellata di Bondeno è restato fermo tutta l'estate, ma l'impianto Sussidiario, costruito nel 2004 per far fronte ad eventi di magra eccezionale, essendo agibile e funzionante, ha sempre garantito acqua per le coltivazioni ferraresi. L'emergenza però non può dirsi conclusa. Quantomeno, dal punto di vista del ripristino di canali ed impianti a seguito del sisma, la situazione, seppure con ritardo, si è sbloccata; il **Consorzio di bonifica Burana** (con sede a Modena) sta infatti iniziando i lavori grazie ai primi finanziamenti ottenuti: circa quattro milioni di euro a fronte degli oltre quaranta necessari però per mettere mano agli interventi strutturali prioritari. Proprio in questi giorni si stanno fa-

cendo i test di pompe e motori all'impianto Pilastresi, il quale preserva, dagli allagamenti, 55.000 ettari di territorio tra Modena, Mantova e Ferrara: ogni volta che piove intensamente, infatti, se non venisse pompata nel fiume Po, l'acqua arriverebbe a sommergere buona parte del territorio di Bondeno e dei comuni limitrofi. I primi interventi che beneficiano degli stanziamenti della Regione Emilia-Romagna riguardano la messa in sicurezza degli impianti per consentire l'accesso al personale di servizio al fine di verificarne la funzionalità; inoltre, sono iniziati i lavori di ripristino delle arginature compromesse. L'ente consorziale si sta adoperando, con la massima urgenza, affinché la messa in sicurezza possa far fronte ai prossimi eventi meteorologici sfavorevoli in attesa della prossima ordinanza del Commissario Delegato per gli stanziamenti mancanti.

Toscana **RADDOPPIA LA** **PORTATA, AUMEN-** **TA LA SICUREZZA**

Causa le condizioni meteorologiche, gran lavoro nei

giorni scorsi anche per l'impianto idrovoro di Filetote, recentemente ristrutturato e potenziato. L'impianto idrovoro, installato nel 1930, non era infatti più sufficiente a soddisfare i bisogni del territorio, che risulta, a distanza di quasi un secolo, profondamente cambiato. Per migliorare lo sicurezza idraulica della frazione, il **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) e l'Amministrazione Comunale di Vecchiano hanno così stretto un accordo, decidendo di finanziare insieme il potenziamento dell'idrovoro. L'impianto ha ora una portata più che raddoppiata: da 350 a 850 litri al secondo.

Veneto **VERSO UN** **NUOVO IMPIANTO** **IDROVORO**

La Giunta Regionale del Veneto ha deciso di destinare un importo pari un milione e mezzo di euro per la realizzazione del primo lotto esecutivo del nuovo impianto idrovoro sul fiume Lemene nel comune di Concordia Sagittaria. In particolare, vengono finanziati i lavori di adeguamento funzionale delle opere idrauliche a servizio delle aree urbane dei bacini Bandoquerelle – Palù Grande; a realizzarli è chiamato il **Consorzio di bonifica Veneto Orientale** (con sede a Portogruaro e san Donà di Piave, nel veneziano).

Emilia-Romagna **FIABE E LEGGENDE** **DEL PO**

E' stata presentata a Piacenza l'iniziativa, che vede insieme Unione Provinciale Artigiani, Coldiretti, Associazione Industriali, Consorzio Agrario, "Ingegneria Biomedica Santa Lucia" e **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede in città) per donare alle scuole materne piacentine il libro su fiabe e leggende del Po, frutto della penna di Mario Favari. Il fiume, le sue rive boschive, gli animali, che popolano quei luoghi, sono trasfigurati in un'atmosfera senza tempo, in cui epiche figure gettano le basi della locale civiltà contadina, intrecciando le loro vicende con quelle delle vicende storiche e dei loro personaggi. Le radici di donne e uomini appartenenti alla terra, in cui scorre il "Grande Fiume", sono raccontate attraverso il linguaggio eterno del mito da un "cantastorie", che amava nararle a bambini e ragazzi.

Toscana **SICUREZZA** **IDRAULICA E** **VALORIZZAZIONE** **DEL TERRITORIO**

Sono iniziati i lavori di miglioramento e manutenzione idraulica su un tratto del torrente Marina a Calenzano. Tali interventi sono importanti anche perché rinaturalizzano pregevoli angoli lungo le aste fluviali, che attraversano Calenzano e le sue frazioni, dando così un prezioso contributo alla valorizza-

zione del territorio. Sul torrente Marina, ad esempio, è presente una rampa in pietra, una sorta di scalino artificiale, che crea un piccolo dislivello, garantendo l'accumulo di acqua a monte e favorendo l'ossigenazione del torrente; per ripristinare il corretto assetto del corso d'acqua, il **Consorzio di bonifica Area Fiorentina** (con sede nella "città del giglio") ha deciso di provvedere al consolidamento della rampa ed alla risistemazione degli argini erosi. Interventi simili riguarderanno altre soglie e rampe poste lungo il corso d'acqua unitamente alla sistemazione di scogliere, alla risagomatura degli argini, al taglio degli alberi ormai secchi.

Veneto **SISTEMAZIONI** **IDRAULICHE E** **DIDATTICHE**

L'area del bosco di Mestre è stata interessata da lavori per realizzare alcune aree umide, creare invasi di espansione per la protezione del territorio dalle piene fluviali, contribuire al disinquinamento dei corsi d'acqua e della laguna di Venezia attraverso la fitodepurazione. Un primo intervento, curato dal **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre) ha riguardato la rimodulazione delle sponde di alcuni canali, quali il collettore Cucchiarina Nuova ed il collettore Acque Alte Cattal, dove sono state piantumate, lungo le sponde, essenze arboree opportunamente selezionate; la zona umida creata verrà utilizzata pre-



valentemente a scopo didattico per la sua valenza ambientale. I lavori hanno comportato una spesa pari a € 318.514,93. Un secondo intervento ha comportato la realizzazione di un'area umida in prossimità di forte Cosenza nell'ambito del bacino idrografico del fiume Dese. Anch'essa ha una valenza prevalentemente didattica, con pendenze di sponda limitate e pendii molto lunghi in grado di ospitare una ricca vegetazione riparia. Il disegno degli stessi specchi d'acqua tiene conto delle singole piante arboree esistenti. Il progetto prevede anche la realizzazione di manufatti per l'attraversamento pedonale e ciclabile; importo complessivo di spesa: € 164.524,18.

GARGANO A VENEZIA E BO- LOGNA, MARTUC- CELLI A FIRENZE E MATERA

Il Presidente **ANBI**, Massimo Gargano, concluderà, nella mattinata di *lunedì 5 novembre.p.v.* a Venezia, gli "Stati Generali" del mondo agricolo sulle risorse idriche, convocati a palazzo Ferro fini dalla Presidenza del Consiglio Regionale del Veneto. Nella *stessa giornata*, un intervento ("La gestione delle acque irrigue tra tradizione

e innovazione") del Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martuccelli, è previsto a Firenze, nella Altana di Palazzo Strozzi, durante la sessione mattutina del convegno "Dissesto idrogeologico ed emergenze idriche al tempo dei cambiamenti climatici", organizzato da "Federutility". Il Direttore Generale **ANBI** interverrà anche, nella mattinata di *mercoledì 7 novembre p.v.*, al convegno "Acqua, Bonifiche e Irrigazione tra Governance e Infrastrutturazioni", organizzato da CIA Basilicata nella Sala Conferenze della Camera di Commercio a Matera. Gargano è invece atteso *venerdì 9 novembre p.v.* a Bologna per intervenire al convegno "Territori rurali a rischio: proposte per un governo integrato degli ambiti fragili", organizzato, fra gli altri, dalla rivista Territori nella Sala Concerto del Centro Servizi della Fiera in occasione dell'esposizione EIMA.

Veneto UN PROGETTO, DUE OBIETTIVI

Festa dal "sapore d'altri tempi" (con tanto di banda in testa al corteo di cittadini e, soprattutto, di scolari festanti per il taglio del nastro) a Creazzo, nel vicen-

tino, per l'inaugurazione del primo stralcio funzionale del percorso Retrone che, realizzato dal **Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta** (con sede a San Bonifacio, in provincia di Verona) per mitigare il rischio idraulico nel territorio comunale, ha previsto, accanto al recupero ambientale dell'area retrostante gli impianti sportivi, anche la realizzazione di un vaso per trattenere le acque in caso di piena: la sua capacità è pari a 19.000 metri cubi. Le aree sono fruibili ad uso pubblico, ma saranno ovviamente interdette durante le piene. In caso di necessità, lo "scarico" del bacino avverrà nella roggia Casalina mediante un manufatto limitato da una paratoia comandata attraverso un sistema di telecontrollo; l'alimentazione avviene attraverso pannello fotovoltaico. La spesa complessiva è stata pari ad 1 milione di euro (700.000 euro da Regione Veneto; 100.000 euro da Provincia di Vicenza; 100.000 euro da Comune di Creazzo; euro 100.000 dall'ente consorziale).